



Città di Legnano

Piazza San Magno, 6
20025 Legnano (MI)
CF e PI 00807960158

UFFICIO COMUNICAZIONE

Telefono 0331.471244 Fax 0331.471259 e-mail: comunicazioni@legnano.org



Legnano, 3 dicembre 2009

Ai fini di una corretta informazione, si pubblica di seguito il **VERBALE** della riunione del Collegio dei Magistrati del Palio, che ha avuto luogo in data 26 novembre us:

**PALIO DI LEGNANO
ANNO 2009**

RIUNIONE COLLEGIO DEI MAGISTRATI DEL PALIO DEL 26/11/09

OGGETTO: applicazione sanzioni Regolamento Antidoping Palio di Legnano 2009. Secondo grado di giudizio.

Oggi, 26 novembre 2009 alle ore 12.00, si è riunito il Collegio dei Magistrati del Palio nelle persone del Supremo Magistrato Lorenzo Vitali, del Presidente della Famiglia Legnanese Luigi Caironi e del Gran Maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade Alberto Romanò.

Il Collegio dei Magistrati presa visione:

- del Regolamento Generale del Palio di Legnano approvato dal C.C. con atto n. 59 del 12/5/09;
- del Regolamento Antidoping del Palio di Legnano;
- del ricorso ex art. 50 del vigente Regolamento generale del Palio di Legnano, presentato in data 2 novembre u.s. dalla Contrada S. Martino rappresentata dall'avv. Lorenza Mel;
- del ricorso ex art. 51 del vigente Regolamento generale del Palio di Legnano, presentato in data 1 novembre u.s. dal fantino Massimo Coghe;
- del parere dell'Ufficio Legale del Comune di Legnano redatto in data 11/11/09;
- del proprio verbale di riunione del Collegio dei Magistrati del 22/10/09;



Città di Legnano

RITENUTO

- che la Contrada di S. Martino giustifica la non negatività del campione di liquido biologico prelevato dal cavallo Sister Bug con il fatto che il cavallo medesimo aveva sofferto in data 20/5/09 di una colica da costipazione;
- che in tale circostanza il cavallo è stato trattato dal veterinario di contrada dott. Astrologo attenendosi specificamente al protocollo sanitario in caso di colica, con la somministrazione di analgesici e antinfiammatori per togliere il dolore da costipazione e la somministrazione di sedativi, per consentire manovre di intervento medico sull'animale e per tranquillizzarlo al fine di impedire fenomeni di autolesionismo;
- che i farmaci sono stati somministrati il 20/5/09, cioè ben 11 giorni prima della corsa;
- che la predetta terapia salvavita, effettuata nel pieno rispetto della normativa vigente in tema di benessere degli animali, ha indotto i ricorrenti a ritenere che i farmaci potessero essere normalmente metabolizzati dall'animale nel periodo intercorrente tra la somministrazione e la data del Palio;
- che l'eccessiva lentezza del metabolismo del cavallo, d'altro canto evidenziata anche dalla Commissione Scientifica nella propria relazione, può ben essere identificata come caso fortuito, di per sé non prevedibile, escludente qualsiasi ipotesi di colpa e responsabilità nei confronti della Contrada e del fantino nella determinazione dell'evento;
- che la sanzione della squalifica appare, alla luce dei fatti di cui sopra, assolutamente sproporzionata nei confronti del fantino, in quanto cagionerebbe allo stesso grave danno di immagine ed economico;
- che pertanto la richiesta di revoca della sanzione della squalifica del cavallo e del fantino, avanzata in sede di appello dai ricorrenti, può essere accolta, essendo gli stessi esenti da responsabilità, non riscontrandosi nel caso di specie elementi di imprudenza, imperizia, negligenza né, tanto meno, di dolo;
- che tuttavia si rileva il comportamento omissivo della Contrada che si è astenuta dal comunicare alla Commissione veterinaria, nei termini previsti dai Regolamenti vigenti, il pur legittimo trattamento farmacologico posto in essere nei confronti del cavallo;



Città di Legnano

- che la fattispecie di cui sopra deve considerarsi censurabile e determinante per la contrada l'applicazione di sanzione pecuniaria, che si ritiene congrua nel massimo della pena previsto per le infrazioni di 2° grado al Regolamento Antidoping;
- che il Collegio dei Magistrati non può fare a meno di rilevare che, anche alla luce dell'ordinanza emanata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in data 16/7/09, il Regolamento Antidoping del Palio di Legnano debba essere adeguato e reso maggiormente coerente con la casistica pratica, anche prevedendo l'addebito dei costi procedurali ai soggetti autori delle violazioni;

richiamate le motivazioni tutte sopra premesse, Il Collegio dei Magistrati

COSÌ DECIDE

- revoca la sanzione pecuniaria applicata alla Contrada S. Martino di € 3.000,0.=,
- revoca la sanzione di 1 anno di squalifica al cavallo Sister Bug,
- revoca la sanzione di 1 anno di squalifica al fantino Massimo Coghe,
- condanna la Contrada S. Martino al pagamento della sanzione pecuniaria che viene rideterminata in € 5.000,00.= disponendo che la stessa venga devoluta a favore della Cooperativa La Mano [REDACTED]
- La copia della ricevuta di versamento dovrà pervenire al Collegio dei magistrati entro l'emissione del bando per il Palio 2010;
- ricorda che, ai sensi dell'art. 51 del vigente regolamento del Palio di Legnano la presente decisione, viene notificata alla Contrada San Martino anche in rappresentanza del fantino.